



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Aggiornamento Preventivo economico 2019

Relazione del Collegio dei Revisori
dei conti

(ai sensi del D.P.R. n. 254/05, art. 6,
comma 2 e del D.M. del 27 marzo 2013, art.
2, comma 4 e art. 3)

Allegato 7 alla deliberazione del
Consiglio camerale del 22 luglio 2019 -
Seconda variazione al Preventivo 2019

Il Preventivo economico per l'esercizio 2019, è stato approvato con delibera del Consiglio camerale n. 20 nella seduta del 17 dicembre 2018.

Il Consiglio camerale, con deliberazione n. 2 del 15 aprile 2019, ha approvato l'aggiornamento di alcuni conti dei proventi correnti, che risultano incrementati di € 599.187,00, e di alcuni conti degli oneri correnti, che risultano incrementati per complessivi € 1.427.688,00. Il disavanzo economico d'esercizio previsto per il 2019 risulta peggiorato e si attesta ad € 2.421.750,00. Il Piano degli Investimenti non subisce variazioni.

La Giunta camerale, con deliberazione n. 118 dell'8 luglio 2019, ha proposto l'aggiornamento di alcuni conti dei ricavi correnti, che risultano incrementati di € 253.722,00, e di alcuni conti degli oneri correnti, che risultano incrementati per complessivi € 4.722.697,00. Il peggioramento della gestione corrente (pari ad € 4.468.975,00) e della gestione straordinaria (€ 273.000,00) viene compensato dal miglioramento della gestione finanziaria (€ 7.153.513,00). Il disavanzo economico d'esercizio previsto per il 2019 si attesta pertanto ad € 10.212,00, registrando un miglioramento di € 2.411.538,00. Nel Piano degli Investimenti la proposta di incremento ammonta a complessivi € 473.000,00.

Gli elaborati del preventivo economico, in ottemperanza alla normativa vigente, volta all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche avviato con la legge 31 dicembre 2009 n. 196, sono articolati in una pluralità di documenti, e, come indicato dalla la nota n. 16149 del 31 gennaio 2014 del Ministero dello Sviluppo economico, debbono essere revisionati ad ogni aggiornamento, ad esclusione del budget economico pluriennale, come precisato dalla nota n. 116856 del 25 giugno 2014, dello stesso ministero.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del D.P.R. n. 254/05 e del D.M. del 27 marzo 2013, art. 2, comma 4 e art. 3, prosegue analizzando i singoli documenti.

Preventivo economico 2019

L'elaborato risulta redatto secondo quanto prescritto nell'art. 6 del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005 ed evidenzia le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio in corso, nonché le previsioni degli investimenti che si intendono sostenere nella logica dell'effettivo consumo di risorse.

Si riportano qui di seguito le risultanze del Preventivo economico:

GESTIONE CORRENTE	PREVENTIVO ECONOMICO 2019 aggiornato a marzo	VARIAZIONE PROPOSTA	PREVENTIVO ECONOMICO 2019 aggiornato a luglio
A) Proventi correnti	37.613.378	253.722	37.867.100
1) <i>Diritto Annuale</i>	26.291.687	140.372	26.432.059
2) <i>Diritti di Segreteria</i>	8.669.500	10.000	8.679.500
3) <i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	2.159.086	84.850	2.243.936
4) <i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	493.105	18.500	511.605
5) <i>Variazione delle rimanenze</i>	-	-	-
B) Oneri Correnti	-44.703.408	- 4.722.697	- 49.426.105
6) <i>Personale</i>	-12.406.366	- 34.200	- 12.440.566
7) <i>Funzionamento</i>	-15.006.648	- 1.317.837	- 16.324.485
8) <i>Interventi economici</i>	-9.146.694	- 3.372.660	- 12.519.354
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	-8.143.700	2.000	- 8.141.700
Risultato della gestione corrente (A-B)	-7.090.030	- 4.468.975	- 11.559.005
C) GESTIONE FINANZIARIA	3.498.100	7.153.513	10.651.613
10) <i>Proventi finanziari</i>	3.520.200	7.153.513	10.673.713
11) <i>Oneri finanziari</i>	-22.100	-	- 22.100
D) GESTIONE STRAORDINARIA	1.170.180	- 273.000	897.180
12) <i>Proventi straordinari</i>	1.191.230	- 273.000	918.230
13) <i>Oneri straordinari</i>	-21.050	-	- 21.050
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	-2.421.750	2.411.538	- 10.212
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20.000	- 4.000	16.000
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.001.500	477.000	9.478.500
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	50.000	-	50.000
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	9.071.500	473.000	9.544.500

Le variazioni previste, che sono dettagliatamente commentate nella Relazione illustrativa della Giunta camerale, riguardano:

- i **proventi correnti**: con un incremento delle voci "Diritto annuale" per € 140.372,00, Diritti di segreteria per € 10.000,00, "Contributi, trasferimenti ed altre entrate" per € 84.850,00 e "Proventi da gestione di beni e servizi" per € 18.500;
- gli **oneri correnti**: con un decremento nella voce "Ammortamenti ed accantonamenti" per € 2.000,00 e un incremento nelle voci "Personale" per € 34.200,00, "Funzionamento" per € 1.317.837,00 e "Interventi economici" per € 3.372.660,00.
- i **proventi finanziari** con un incremento dei Proventi mobiliari di € 7.153.513,00;
- i **proventi straordinari** con un decremento delle Sopravvenienze attive di € 273.000,00.

Nel **Piano degli investimenti** sono previste variazioni in diminuzione nelle "Immobilizzazioni immateriali" per € 4.000,00 e in aumento nelle "Immobilizzazioni materiali" per € 477.000,00.

Nella redazione dell'aggiornamento dei conti del Funzionamento si è tenuto conto dell'art. 50, comma 3 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 che prevede una riduzione della spesa per "consumi intermedi" con conseguente versamento al bilancio dello Stato. In particolare, fermo restando quanto previsto dall'articolo 8, comma 3, D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabilisce che i consumi intermedi del budget non devono superare il budget 2012 antecedente l'entrata in vigore del decreto legge, abbattuto del 10% rispetto al Consuntivo 2010, l'articolo 50, comma 3, D.L. 24 aprile 2014 n.66 ha previsto un'ulteriore riduzione del 5%, su base annua, da applicarsi sulla stessa base di calcolo. Il limite di spesa dei "consumi intermedi" si attesta dunque a € 9.565.877,92, superiore di ben € 3.226.437,92 rispetto alla cifra raggiunta con il presente aggiornamento del Preventivo, pari ad € 6.339.440,00.

Budget economico annuale 2019

Il budget economico annuale viene redatto secondo lo schema dell'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 e nel rispetto dei criteri indicati nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12 settembre 2013.

Il passaggio dal preventivo economico annuale aggiornato, previsto dal D.P.R. 254/05, al budget economico annuale è avvenuto mediante una rielaborazione che tiene conto dei criteri omogenei di riclassificazione individuati nella circolare di cui sopra. In particolare l'allegato 4, della succitata circolare, individua lo schema di raccordo fra il piano dei conti in uso nel sistema camerale e quanto previsto dall'allegato 1 del sopra citato D.M.

Si rileva che il documento evidenzia il medesimo risultato economico previsto dal preventivo economico annuale, nel rispetto dei medesimi principi.

Budget economico pluriennale

Il budget economico pluriennale consiste nell'estensione triennale del budget economico annuale. L'elaborato, previsto dall'art. 1 del D.M. 27 marzo 2013, viene redatto secondo i criteri indicati nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12 settembre 2013, tenendo conto della formulazione indicata dalla stessa circolare

nell'allegato n. 1. In questa sede viene aggiornata anche la previsione del budget economico pluriennale relativa agli anni 2020 e 2021.

Prospetto delle previsioni delle entrate e delle spese

L'elaborato risulta redatto secondo quanto previsto dal D.M. 27 marzo 2013 e nel rispetto delle indicazioni fornite nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12 settembre 2013.

Il prospetto delle previsioni secondo il criterio di cassa, nella parte riguardante la previsione delle spese risulta articolata per missioni e per programmi e riporta le denominazioni adeguate secondo quanto previsto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico (M.I.S.E), n. 50114 del 9 aprile 2015, richiamata dalla nota M.I.S.E. n. 87080 del 9 giugno 2015.

Nella compilazione dell'aggiornamento di tale documento si è tenuto conto delle entrate e delle uscite che si sono registrate nel corso dei mesi passati e delle informazioni al momento disponibili.

Si rileva che il totale delle entrate previste risulta superiore al totale delle uscite per € 7.731.166,00 comportando, nel corso dell'anno, un prevedibile corrispondente incremento della giacenza del conto corrente bancario disponibile alla data dell'1 gennaio 2019.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

L'elaborato risulta redatto secondo quanto indicato nell'art. 2 del D.M. 27 marzo 2013 e nel rispetto delle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio è stato elaborato al fine di illustrare, per ogni programma di spesa, i macro-obiettivi in cui si articola, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento anche in termini di risorse finanziarie utilizzate; per comodità di lettura, oltre che in termini finanziari, è stato altresì elaborato ripartendo gli stanziamenti economici desunti dal preventivo economico 2019 aggiornato.

Con riferimento alla destinazione dell'entrata patrimoniale straordinaria per l'incasso dei dividendi deliberato in distribuzione da Tecnoholding S.p.A., il Collegio richiama che è stata disattesa la raccomandazione riportata nel verbale n. 8 del 12 aprile 2019, al punto 2) Fruizione contratto di mutuo passivo per finanziare la realizzazione dei lavori di adeguamento impiantistico e ristrutturazione del Centro Congressi Torino Incontra: *"Il Collegio raccomanda che, qualora si dovessero realizzare entrate patrimoniali straordinarie, vengano prioritariamente destinate al finanziamento dell'opera"*.

In considerazione di quanto esposto, il Collegio esprime parere favorevole alla proposta di variazione del Preventivo 2019, che trasmette all'Amministrazione camerale.

Torino, 19 luglio 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VITALE dott. Michele

SUPPORTA dott.ssa Francesca